

Codice A1604B

D.D. 21 dicembre 2020, n. 778

**Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione delle aree di salvaguardia di nove sorgenti potabili - denominate Airassa 1, Airassa 2, Città 1, Città 2, Gipperera 1, Gipperera 2, Malpasso 1 (Boarda), Malpasso 2 e Ravoira - ubicate nel Comune di San Giorio di Susa (TO) e gestite dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.).**



**ATTO DD 778/A1604B/2020**

**DEL 21/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1604B - Tutela delle acque**

**OGGETTO:** Regolamento regionale 15/R/2006 – Definizione delle aree di salvaguardia di nove sorgenti potabili - denominate Airassa 1, Airassa 2, Città 1, Città 2, Gipperera 1, Gipperera 2, Malpasso 1 (Boarda), Malpasso 2 e Ravoira - ubicate nel Comune di San Giorio di Susa (TO) e gestite dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.).

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "Torinese", d'intesa con la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (di seguito S.M.A.T. S.p.A.) - ente gestore del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale di San Giorio di Susa (TO) nonché committente dello studio per la ridefinizione delle aree di salvaguardia - con nota in data 2 ottobre 2020, ha trasmesso la Determinazione del Direttore Generale n. 214 dell'1 ottobre 2020 con la documentazione a supporto della proposta di definizione delle aree di salvaguardia delle seguenti nove sorgenti, che ricadono nello stesso Comune di San Giorio di Susa:

- sorgente *Airassa 1* - particella catastale n. 534 del foglio di mappa n. 17 - quota 1.096 metri s.l.m.;
- sorgente *Airassa 2* - particella catastale n. 878 del foglio di mappa n. 9 - quota 1.037 metri s.l.m.;
- sorgenti *Città 1-2* - particella catastale n. 46 del foglio di mappa n. 16 - quota 1.141 e 1.140 metri s.l.m.;
- sorgenti *Gipperera 1-2* - particella catastale n. 134 del foglio di mappa n. 18 - quota 1.371 e 1.363 metri s.l.m.;
- sorgente *Malpasso 1 (Boarda)* - particella catastale n. 524 del foglio di mappa n. 11 - quota 554 metri s.l.m.;
- sorgente *Malpasso 2* - particella catastale n. 487 del foglio di mappa n. 6 - quota 508 metri s.l.m.;
- sorgente *Ravoira* - particella catastale n. 783 del foglio di mappa n. 10 - quota 927 metri s.l.m..

Per quanto concerne il regime idrogeologico delle sorgenti non sono disponibili dati di portata acquisiti in continuo, tuttavia, osservazioni effettuate dai tecnici dell'Ente gestore hanno permesso di verificarne la continuità nel tempo e di stimarne la portata.

Precedentemente, l'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "Torinese", nel merito dell'istruttoria preliminare condotta dai propri uffici, aveva richiesto al Proponente (S.M.A.T. S.p.A.) di fornire alcune integrazioni alla documentazione inizialmente trasmessa; la S.M.A.T. S.p.A., con nota in data 28 gennaio 2020, ha integrato la documentazione facendo pervenire quanto richiesto.

Le sorgenti *Airassa 1-2*, *Gipperera 1-2* e *Malpasso 1* sono provviste di provvedimento di concessione preferenziale di cui alla determinazione della Città Metropolitana di Torino n. 360-165923536/2001 del 30 novembre 2001; per le restanti sorgenti *Città 1-2*, *Malpasso 2* e *Ravoira* è stata invece inoltrata alla Città Metropolitana di Torino, in data 27 novembre 2018, la richiesta di riconoscimento perché non rientranti nel provvedimento sopraindicato.

Le sorgenti *Airassa 1* e *2* sono ubicate in corrispondenza della porzione centro meridionale del territorio comunale di San Giorio, a Sud del concentrico principale, vicino la località omonima, circa 30 metri (*Airassa 1*) e 80 metri (*Airassa 2*) a monte della strada che collega le borgate *Airassa* a *Gros*.

L'acqua della sorgente *Airassa 1* è raccolta all'interno di un manufatto in calcestruzzo con tetto piano rivestito da una guaina impermeabile, il cui lato maggiore risulta parallelo al versante e alla sottostante strada. L'acqua che afferrisce al bottino dal versante passa attraverso una prima vasca di sedimentazione, caratterizzata dalla presenza di massi di grosse dimensioni che escono anche al di fuori del tetto della struttura, per poi passare, attraverso una soglia e una serie di piccoli barbacani, ad una seconda vasca di sedimentazione e da qui, tramite uno sfioro, all'interno della vasca di accumulo, dove sono presenti il troppo pieno, l'uscita in rete ed una seconda uscita che serve direttamente la borgata *Airassa*.

L'acqua della sorgente *Airassa 2* è invece raccolta all'interno di un manufatto in calcestruzzo con tetto inclinato ad una falda rivestito da guaina impermeabile; il bottino è inserito a mezza costa sul versante ed è ispezionabile tramite un'apertura di piccole dimensioni sulla parete laterale dello stesso. Sul lato di valle, in posizione antistante il bottino, c'è la camera di manovra con la tubazioni di messa in rete e di scarico. L'acqua afferrisce al manufatto mediante tre punti di venuta, due posizionati sul muro di monte e uno posto lungo il muro laterale destro verso monte e arriva direttamente in una vasca di accumulo dove sono presenti il troppo pieno, lo scarico della vasca e l'uscita in rete.

Il substrato pre-quadernario dell'area in cui si localizzano le due sorgenti è costituito dalle rocce del Complesso polimetamorfico con ortoderivati, costituito principalmente da micascisti a granato e/o cloritoide del Massiccio del Dora-Maira; la copertura è costituita da depositi detritico-colluviali costituiti da blocchi immersi in matrice sabbioso-limosa originati dalla rielaborazione del substrato.

Il settore circostante le due captazioni, con particolare riferimento alla zona di monte, è caratterizzato, principalmente, da vaste aree boschive; solo in prossimità della località *Cortavetto* è presente un'area prativa adibita a prato-pascolo, per la quale è stato redatto il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui all'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006 e ss.mm.ii.. Nell'area di emergenza sono presenti due colamenti rapidi quiescenti e tre frane superficiali diffuse quiescenti, mentre non si evidenziano dissesti in atto, né nelle zone di captazione, né nell'area di salvaguardia come nel seguito definita.

L'acquifero che alimenta le due sorgenti presenta una permeabilità per porosità elevata e coinvolge, prevalentemente, i depositi della coltre superficiale e l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento delle nevi che si infiltrano e fluiscono principalmente attraverso le coperture superficiali detritiche che poggiano sul substrato impermeabile.

In occasione dei sopralluoghi effettuati, non è stato possibile misurare la portata afferente all'opera di captazione della sorgente *Airassa 1*, mentre la portata relativa all'opera di captazione della sorgente *Airassa 2* è risultata pari a 0,54 l/s; non sono state reperite, invece, misure di portata pregresse delle due sorgenti.

Le sorgenti *Città 1* e *2* sono ubicate in corrispondenza della porzione centro meridionale del territorio comunale di San Giorio, a Sud del concentrico principale, in destra idrografica di un piccolo rio.

L'acqua della sorgente *Città 1* è raccolta all'interno di un manufatto in calcestruzzo con tetto piano rivestito da guaina impermeabile; il bottino è stato costruito di fronte ad un bottino più antico inserito a mezza costa sul versante, al cui interno l'acqua afferisce da un tubo, si riversa in una vasca di sedimentazione e attraverso una soglia in calcestruzzo giunge alla vasca di accumulo dove è presente la tubazione di uscita in rete.

L'acqua della sorgente *Città 2* è invece raccolta all'interno di un manufatto in calcestruzzo di forma rettangolare con tetto piano rivestito da una guaina impermeabile al quale si accede tramite una porta in acciaio sul lato di valle. L'acqua afferisce da due punti di venuta e viene raccolta nella vasca di sedimentazione, attraversa una soglia in calcestruzzo e giunge alla vasca di accumulo dove è presente l'uscita in rete.

Il substrato pre-quadernario dell'area in cui si localizzano le due sorgenti è costituito dalle rocce del Complesso polimetamorfico con ortoderivati, costituito principalmente da micascisti a granato e/o cloritoide del Massiccio del Dora-Maira; la copertura è costituita da depositi detritico-colluviale costituiti da blocchi immersi in matrice sabbioso-limosa originati dalla rielaborazione del substrato.

Il settore circostante le due captazioni, con particolare riferimento alla zona di monte, è caratterizzato da vaste aree boschive; nell'area di emergenza sono presenti tre frane superficiali diffuse quiescenti, mentre non si evidenziano dissesti in atto, né nelle zone di captazione, né nell'area di salvaguardia come nel seguito definita.

L'acquifero che alimenta le due sorgenti presenta una permeabilità elevata per porosità e coinvolge, prevalentemente, i depositi della coltre superficiale e l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento delle nevi che si infiltrano e fluiscono principalmente attraverso le coperture superficiali detritiche che poggiano su substrato impermeabile.

In occasione dei sopralluoghi effettuati, la portata delle sorgenti è risultata pressoché nulla, né è stato possibile reperire misure di portata pregresse delle stesse.

Le sorgenti *Gipperà 1* e *2* sono ubicate in corrispondenza della porzione centro meridionale del territorio comunale di San Giorio, a Sud della località Cortavetto; la sorgente *Gipperà 2* è posizionata circa 20 metri a valle rispetto alla sorgente *Gipperà 1* e l'opera di captazione si inserisce all'interno di un antico accumulo di frana.

L'acqua della sorgente *Gipperà 1* è raccolta all'interno di un manufatto in cemento armato con tetto piano rivestito da una guaina impermeabile; l'acqua afferisce al bottino di presa direttamente da massi ciclopici che compongono l'antico accumulo di frana circostante la struttura, si riversa in una vasca di sedimentazione con varie modalità e, successivamente, nella vasca di accumulo.

L'acqua della sorgente *Gipperà 2* è invece raccolta all'interno di un manufatto in cemento armato rettangolare con tetto piano rivestito con guaina impermeabile; l'acqua afferisce al bottino da una tubazione posta sul muro laterale di monte e si riversa direttamente in una vasca di accumulo dove sono presenti il troppo pieno e l'uscita in rete.

Il substrato pre-quadernario dell'area in cui si localizzano le due sorgenti è costituito dalle rocce del Complesso polimetamorfico con ortoderivati, costituito principalmente da micascisti a granato e/o cloritoide del Massiccio del Dora-Maira; la copertura è costituita da depositi gravitativi di diamicton con matrice limoso-sabbiosa e scheletro, in proporzioni molto variabili, formato da ciottoli e massi angolosi eterometrici derivati dalla rielaborazione di altre formazioni superficiali o del substrato.

Il settore circostante le due captazioni, con particolare riferimento alla zona di monte, è caratterizzato da vaste aree boschive; l'area di captazione si inserisce, invece, all'interno di un antico accumulo di frana ormai stabilizzato.

L'acquifero che alimenta le due sorgenti presenta una permeabilità elevata per porosità e coinvolge, prevalentemente, i depositi della coltre superficiale e l'alimentazione è garantita dalle acque

piovane e di scioglimento delle nevi che si infiltrano e fluiscono principalmente attraverso le coperture superficiali detritiche che poggiano su substrato impermeabile.

In occasione dei sopralluoghi effettuati è stato possibile misurare la portata afferente all'opera di captazione della sorgente *Gippa 1*, che è risultata di 1,54 l/s, mentre la portata afferente all'opera di captazione della sorgente *Gippa 2* è risultata di 1,17 l/s; non sono state reperite, invece, misure di portata pregresse delle due sorgenti.

Le sorgenti *Malpasso 1 (Boarda)* e *Malpasso 2* sono ubicate in corrispondenza della porzione nord orientale del territorio comunale di San Giorio, a Sud-Est del concentrico principale, a circa 800 metri in linea d'aria dalla borgata Martinetti-Vietti.

L'acqua della sorgente *Malpasso 1* è raccolta all'interno di un manufatto seminterrato in cemento armato a forma di "L" con tetto piano rivestito da guaina impermeabile e con camera separata antistante il bottino (lato valle) che racchiude le tubazioni di manovra (scarichi, uscita e troppo pieno); l'acqua afferrisce ad una prima vasca di sedimentazione tramite tre tubazioni adiacenti posizionate sul muro di monte dopodiché si riversa in una seconda vasca di sedimentazione e nella successiva vasca di accumulo.

L'acqua della sorgente *Malpasso 2* è invece raccolta all'interno di un manufatto in cemento armato al cui interno è presente un pozzetto coperto da una pietra, dove sono presenti la tubazione di arrivo, il troppo pieno e la tubazione di uscita in rete; poiché il troppo pieno è molto vicino alla pigna dell'uscita in rete, una grande quantità di acqua viene espulsa dal troppo pieno all'interno di un piccolo rivo disposto in direzione Est-Ovest sul lato di valle del bottino.

Il substrato pre-quaternario dell'area in cui si localizzano le due sorgenti è costituito dagli gneiss tipo Pietra di Luserna, gneiss leucocratico-fengitici talora occhiadini con tessitura magmatica talvolta preservata, passanti a gneiss micro-occhiadini, gneiss tabulari, leucogneiss e tormalina intercalati con livelli da decimetrici a metrici di micascisti argentei derivanti dalla trasformazione dei granitoidi lungo zone di taglio duttile; la copertura è costituita da depositi di conoide di origine mista (debris flow e/o torrentizio) costituiti da blocchi immersi in matrice sabbioso-limosa.

Il settore circostante le due captazioni, con particolare riferimento alla zona di monte, è caratterizzato, prevalentemente, da superficie forestale e, subordinatamente, da aree a prevalente valenza pastorale in categoria praterie non utilizzate e cespuglieti pascolabili. Non si evidenziano dissesti in atto, né nelle zone di captazione, né nell'area di salvaguardia come nel seguito definita.

L'acquifero che alimenta le due sorgenti presenta una permeabilità elevata per porosità e coinvolge, prevalentemente, i depositi della coltre superficiale e l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento delle nevi che si infiltrano e fluiscono principalmente attraverso le coperture superficiali detritiche che poggiano su substrato impermeabile.

In occasione dei sopralluoghi effettuati è stato possibile misurare la portata afferente all'opera di captazione della sorgente *Malpasso 1*, che è risultata di 0,71 l/s, mentre la portata afferente all'opera di captazione della sorgente *Malpasso 2* è risultata di 3,33 l/s; non sono state reperite, invece, misure di portata pregresse delle due sorgenti.

La sorgente *Ravoira* è ubicata in corrispondenza della omonima borgata, a Sud del concentrico principale di San Giorio; l'acqua della sorgente è raccolta all'interno di un manufatto in cemento armato, a pianta quadrata, con tetto piano rivestito da guaina impermeabile.

Il substrato pre-quaternario dell'area in cui si localizza la sorgente è costituito dalle rocce del Complesso polimetamorfico con ortoderivati, costituito principalmente da micascisti a granato e/o cloritoidi del Massiccio del Dora-Maira; la copertura è rappresentata da depositi gravitativi costituiti da ciottoli e massi angolosi eterometrici con matrice limoso-sabbiosa e scheletro in proporzioni molto variabili, derivati dalla rielaborazione di altre formazioni superficiali o di substrato.

Il settore circostante la captazione, con particolare riferimento alla zona di monte, è caratterizzato da vaste aree prative adibite a prato-pascolo alternate a settori boschivi, per le quali è risultato

necessario redigere il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui all'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006.

Nell'area circostante la sorgente sono inoltre presenti dei corpi franosi dall'origine non definita e un colamento lento in prossimità della borgata Ravoira; non si evidenziano, invece, dissesti in atto, né nell'area di captazione, né nell'area di salvaguardia come nel seguito definita.

L'acquifero che alimenta la sorgente presenta una permeabilità elevata per porosità e coinvolge, prevalentemente, i depositi della coltre superficiale e l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento delle nevi che si infiltrano e fluiscono principalmente attraverso le coperture superficiali detritiche che poggiano su substrato impermeabile.

In occasione dei sopralluoghi effettuati è stato possibile misurare la portata afferente all'opera di captazione, che è risultata di 2,50 l/s; non sono state reperite, invece, misure di portata pregresse della sorgente.

Per tutte e nove le sorgenti non sono disponibili dati di portata monitorati su un periodo significativo tali da permettere l'individuazione della curva di svuotamento; in questo caso la normativa prevede di procedere al dimensionamento come nei casi previsti per la vulnerabilità intrinseca di grado elevato (Classe A). Sulla base dei dati geologici e idrogeologici raccolti, nonché dei rilievi effettuati e in considerazione della presenza di un sistema di flusso impostato in corrispondenza di depositi detritico-colluviali da mediamente a molto permeabili, poco o per nulla protetti verso la superficie, la vulnerabilità degli acquiferi captati è stata considerata, cautelativamente, elevata e, di conseguenza, le aree di salvaguardia individuate coincidono con i bacini di alimentazione delle sorgenti e hanno le seguenti caratteristiche dimensionali.

#### Sorgenti Airassa 1 e 2:

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri verso monte, 30 metri lateralmente e 10 metri verso valle, a partire dall'opera di presa di ciascuna sorgente, per una superficie di circa 3.548 metri quadrati per la sorgente *Airassa 1* e di circa 3.221 metri quadrati per la sorgente *Airassa 2*;
- zona di rispetto ristretta, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente altimetricamente più elevata (*Airassa 1*), per una superficie complessiva di circa 56.666 metri quadrati;
- zona di rispetto allargata, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale e un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle due sorgenti, per una superficie complessiva di circa 330.561 metri quadrati.

All'interno della zona di rispetto ristretta e della zona di rispetto allargata è presente un tratto di strada a fondo naturale che collega il concentrico principale con le borgate sovrastanti; nella zona di rispetto allargata ricadono, inoltre, sia dei fabbricati privi di allaccio alla rete fognaria pubblica, sia aree adibite a pascolo sistematico di capi animali su aree esterne, per le quali si è reso necessario redigere uno specifico Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui all'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006.

#### Sorgenti Città 1 e 2:

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa di ciascuna sorgente; poiché le scaturigini sono ubicate a breve distanza tra loro, nella definizione della zona di tutela assoluta si è provveduto a sovrapporre e ad uniformare le zone delle singole sorgenti attraverso il loro inviluppo; la zona di tutela assoluta risultante, di forma poligonale, ha una superficie complessiva di 3.702 metri quadrati;
- zona di rispetto ristretta, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dalle opere di presa delle sorgenti, per una superficie complessiva di circa 25.162 metri

quadrati;

- zona di rispetto allargata, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale e un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle due sorgenti, per una superficie complessiva di circa 11.457 metri quadrati.

Entro l'area di salvaguardia non sono presenti centri di pericolo; inoltre, non sussistendo le casistiche d'uso e le fattispecie previste in merito dal regolamento regionale 15/R/2006 non è risultato necessario redigere il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui al relativo Allegato B.

#### Sorgenti Gippera 1 e 2:

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa di ciascuna sorgente; poiché le scaturigini sono ubicate a breve distanza tra loro, nella definizione della zona di tutela assoluta si è provveduto a sovrapporre e ad uniformare le zone delle singole sorgenti attraverso il loro inviluppo; la zona di tutela assoluta risultante, di forma poligonale, ha una superficie complessiva di 4.328 metri quadrati;
- zona di rispetto ristretta, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dalle opere di presa delle sorgenti, per una superficie complessiva di circa 44.284 metri quadrati;
- zona di rispetto allargata, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale e un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle due sorgenti, per una superficie complessiva di circa 514.384 metri quadrati.

Entro l'area di salvaguardia non sono presenti centri di pericolo; inoltre, non sussistendo le casistiche d'uso e le fattispecie previste in merito dal regolamento regionale 15/R/2006 non è risultato necessario redigere il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui al relativo Allegato B.

#### Sorgenti Malpasso 1 e Malpasso 2:

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri verso monte, 30 metri lateralmente e 10 metri verso valle, a partire dall'opera di presa di ciascuna sorgente, per una superficie di circa 3.377 metri quadrati per la sorgente *Malpasso 1* e di circa 3.136 metri quadrati per la sorgente *Malpasso 2*;
- zona di rispetto ristretta, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dalle opere di presa delle sorgenti, per una superficie complessiva di circa 62.464 metri quadrati; nella definizione di tale zona si è provveduto a sovrapporre e ad uniformare le zone di rispetto ristrette delle singole sorgenti attraverso il loro inviluppo;
- zona di rispetto allargata, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale e un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle due sorgenti, per una superficie complessiva di circa 177.931 metri quadrati.

All'interno della zona di rispetto allargata delle due sorgenti sono presenti alcuni fabbricati della località Garda privi di allaccio alla rete fognaria pubblica e una strada su fondo naturale; non sussistendo le casistiche d'uso e le fattispecie previste in merito dal regolamento regionale 15/R/2006 non è risultato, invece, necessario redigere il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui al relativo Allegato B.

#### Sorgente Ravoira:

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri verso monte, 30 metri lateralmente e 10 metri verso valle, a partire dall'opera di presa della sorgente, per una superficie di circa 3.087 metri quadrati;

- zona di rispetto ristretta, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente, per una superficie di circa 32.706 metri quadrati;
- zona di rispetto allargata, di forma poligonale e un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla sorgente, per una superficie di circa 202.333 metri quadrati.

Entro l'area di salvaguardia sono presenti un tratto di strada a fondo naturale che collega il concentrico principale con le borgate sovrastanti, alcuni edifici della borgata Città, dei fabbricati sparsi privi di allaccio alla rete fognaria pubblica e aree adibite a pascolo sistematico di capi animali su aree esterne, per le quali si è reso necessario redigere uno specifico Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui all'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006.

Le suddette zone sono rappresentate con le relative dimensioni e con l'elenco delle particelle catastali interessate nelle seguenti planimetrie:

- *“Elaborato n. 1 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Airassa 1 e Airassa 2 - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*
- *“Elaborato n. 2 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Città 1, Città 2 e Ravoira - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*
- *“Elaborato n. 3 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Gipperà 1 e Gipperà 2 - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*
- *“Elaborato n. 4 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Malpasso 1 e Malpasso 2 - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*

agli atti con la documentazione trasmessa.

Per le sorgenti *Airassa 1-2* e *Ravoira*, localizzate in ambito collinare/montano e nei cui bacini di alimentazione sono presenti aree adibite a pascolo intensivo e sistematico di capi animali su aree esterne, ai sensi del regolamento regionale 15/R/2006 non è richiesto di approfondire gli studi riguardanti il profilo pedologico del terreno per:

- l'estrema variabilità pedologica dei versanti, con particolare riferimento alla profondità dei suoli agrari ed alla percentuale di scheletro presente, che rende difficoltosa e con ampio margine di errore l'estensione a livello areale della capacità protettiva dei suoli a partire dai profili realizzati e osservati;
- la dinamica d'infiltrazione delle precipitazioni meteoriche nel terreno che ha delle peculiarità proprie, per il ruolo rilevante di difficile quantificazione e di estrema variabilità che assumono lo scorrimento superficiale e lo scorrimento ipodermico (al di sotto dei primi centimetri di suolo).

Lo studio pedologico finalizzato a definire la capacità protettiva dei suoli non è quindi necessario per le zone di rispetto di tali sorgenti, caratterizzate da superfici destinate a prato-pascolo interessate da periodiche concimazioni. In questi contesti morfologici la gestione agricola delle zone di rispetto è, pertanto, desunta unicamente dalla valutazione della vulnerabilità intrinseca dell'acquifero alimentante le sorgenti che, nel caso specifico, è stata considerata, cautelativamente in funzione del principio di precauzionalità, elevata, cui corrisponde la Classe A di gestione agricola. I terreni appartenenti a tale classe sono caratterizzati dal massimo rischio di contaminazione della risorsa idrica sotterranea e, conseguentemente, occorre limitare gli interventi agronomici e attenersi ad

un'attenta gestione della tecnica colturale.

All'interno delle aree di salvaguardia delle sorgenti *Città 1-2*, *Gipperà 1-2* e *Malpasso 1-2*, invece, non si svolgono attività agricole né silvo-pastorali - essendo le zone di rispetto occupate prevalentemente da boschi - e, pertanto, non è stato ritenuto necessario presentare il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari previsto nell'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006. Ne consegue che coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle interessate sono tenuti al rispetto dei vincoli previsti all'articolo 6, commi 1 e 2 del regolamento regionale 15/R/2006; nel caso in cui venga modificata la gestione agronomica delle suddette aree, determinando un incremento delle attuali condizioni di rischio della risorsa connesso ad una eventuale futura utilizzazione agricola o zootecnica delle stesse, coloro che ne detengono i titoli d'uso saranno tenuti alla predisposizione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari da trasmettere, sotto forma di comunicazione, alla Città Metropolitana di Torino.

Nelle aree assimilate a "bosco" come definite dall'articolo 2, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "*Orientamento e modernizzazione del sistema forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*" é vietato intervenire con mezzi di tipo chimico per scopi non agricoli finalizzati al contenimento della vegetazione.

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*", con nota in data 19 febbraio 2020, ha trasmesso al Comune di San Giorio di Susa (TO), all'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest - la documentazione tecnica relativa alle proposte di definizione delle aree di salvaguardia delle nove sorgenti potabili - denominate *Airassa 1-2*, *Città 1-2*, *Gipperà 1-2*, *Malpasso 1-2* e *Ravoira* - ubicate nel medesimo Comune di San Giorio di Susa (TO) e gestite dal gestore d'ambito, S.M.A.T S.p.A., al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006.

Il Comune di San Giorio di Susa (TO), visionata la documentazione trasmessagli, non ha fatto pervenire osservazioni in merito alle definizioni proposte.

L'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, esaminati gli atti tecnici prodotti ed effettuati gli opportuni accertamenti, con nota in data 3 marzo 2020, ha comunicato che effettua regolarmente i controlli analitici previsti dalla legge vigente (d.lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.) presso il concentrico afferente e che i risultati analitici forniti hanno rilevato, nel tempo, la conformità microbiologica e chimica dell'acqua erogata.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest, valutata la documentazione tecnica e gli elaborati allegati all'istanza, con nota in data 3 aprile 2020, ha considerato adeguate e conformi ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006, le proposte di definizione presentate, condividendo l'individuazione e la valutazione dei centri di rischio effettuata dal Proponente che, dal momento che il contesto in quota determina una situazione di spiccata naturalità ambientale, non ha identificato particolari e significativi centri di pericolo nelle aree di salvaguardia ridefinite, a parte dei fabbricati privi di allaccio alla rete fognaria pubblica e quindi, presumibilmente, dotati di fossa imhoff all'interno dei bacini di alimentazione delle sorgenti *Airassa 1-2*, *Malpasso 1-2* e *Ravoira*, alcuni tratti di viabilità secondaria di collegamento fra le varie borgate e, nei bacini di alimentazione delle sorgenti *Airassa 1-2* e *Ravoira*, alcune aree soggette a pascolo estivo, per le quali è stato previsto uno specifico Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, di cui all'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006.

Nella medesima nota, la stessa Agenzia, pur non evidenziando particolari criticità, ha tuttavia



segnalato alcune osservazioni, rilevando quanto segue:

- le zone di tutela assoluta devono essere adibite esclusivamente alle opere stesse ed alle infrastrutture di servizio collegate e, pertanto, devono essere adeguatamente protette da possibili infiltrazioni d'acqua dalla superficie e, se possibile, recintate al fine di preservarne l'integrità e l'efficienza delle captazioni; l'accesso in tali zone deve essere consentito unicamente al personale autorizzato dal gestore ed alle attività di controllo;
- in relazione al possibile utilizzo delle zone di rispetto delle sorgenti *Airassa 1-2* e *Ravoira* per il pascolo di bestiame, l'articolo 6, comma 1, punto m) del regolamento regionale 15/R/2006 vieta il pascolo e la stabulazione di bestiame che ecceda i 170 Kg/annui per ettaro di azoto presente negli effluenti, mentre il comma 2 dello stesso articolo vieta specificamente la stabulazione di bestiame nelle zone di rispetto ristrette; nelle zone di rispetto ristrette è comunque vietato lo stoccaggio di effluenti zootecnici, concimi chimici, fertilizzanti o prodotti fitosanitari;
- deve essere verificato che i tratti esistenti di viabilità di collegamento fra le varie borgate che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia siano dotati di sistemi di raccolta delle acque di dilavamento o di sversamenti accidentali che ne impediscano la dispersione nel sottosuolo; dovrà inoltre essere assicurata la loro costante manutenzione da parte dell'ente responsabile della gestione delle infrastrutture stesse;
- in relazione agli edifici che non risultano allacciati alla rete fognaria presenti nelle aree di salvaguardia delle sorgenti *Airassa 1-2*, *Malpasso 1-2* e *Ravoira* è necessario che vengano precisati i sistemi esistenti di smaltimento dei reflui e di conseguenza individuati gli interventi di messa in sicurezza necessari; tali interventi, ad esempio l'installazione di vasche a tenuta o il collettamento degli scarichi nella fognatura comunale, dovranno prevedere soluzioni tecniche in grado di evitare la diffusione nel suolo o sottosuolo di liquami; deve inoltre essere verificata anche l'eventuale presenza nei fabbricati di serbatoi contenenti sostanze pericolose, quali le cisterne di stoccaggio di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche, verificandone lo stato di conservazione/tenuta e promuovendone la riconversione a sistemi alternativi;
- nelle aree di salvaguardia individuate dovrà essere vietato l'insediamento dei centri di pericolo individuati all'articolo 6, comma 1 del regolamento regionale 15/R/2006;
- le aree di salvaguardia individuate dovranno essere recepite negli strumenti urbanistici del comune interessato, il quale dovrà emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la definizione delle aree stesse.

Ai sensi della vigente normativa in materia, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42, in data 15 ottobre 2020.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa è stato possibile accertare che le proposte di definizione risultano conformi ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006 recante "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*" e ss.mm.ii.;

Atteso che le aree di salvaguardia proposte sono state dimensionate attraverso l'utilizzo di criteri tecnici rispondenti alla necessità di tutela delle acque destinate al consumo umano.

Ritenuto che le proposte di definizione delle aree di salvaguardia possano essere accolte a condizione che siano garantiti comunque gli adempimenti di legge vigenti sui requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano e sull'aspetto igienico delle captazioni, nonché posti in essere tutti i controlli e gli interventi segnalati nei pareri dell'ARPA e dell'ASL competenti, e in

particolare che:

- si provveda alla sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, che dovranno essere completamente dedicate alla gestione della risorsa, adeguatamente protette da possibili infiltrazioni d'acqua dalla superficie e, se possibile, recintate al fine di garantire l'integrità delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore ed alle autorità di controllo;
- si effettuino interventi di pulizia periodica delle opere di presa e di manutenzione degli edifici di presa;
- si provveda a mantenere puliti i versanti al fine di conservare la naturalità dei pendii racchiusi dalle captazioni ed i sentieri e le piste forestali che attraversano le aree di salvaguardia;
- si provveda alla verifica delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento della viabilità di collegamento fra le varie borgate che attraversa i bacini di alimentazione delle sorgenti procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle stesse aree; nel caso di modifiche dei tracciati o ampliamento delle superfici coinvolte sarà necessario, come previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale 15/R/2006, adottare le medesime soluzioni tecniche previste per le nuove infrastrutture; resta comunque valido il divieto di interferire con le zone di rispetto ristrette;
- si provveda alla verifica dei centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno dei bacini di alimentazione delle sorgenti *Airassa 1-2*, *Malpasso 1-2* e *Ravoira* al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa, con particolare riguardo agli scarichi di natura civile dei fabbricati privi di allaccio alla rete fognaria pubblica e agli eventuali stoccaggi contenenti sostanze pericolose, come le cisterne di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche; per quanto riguarda gli scarichi esistenti, non potendo rilocalizzarli, si dovrà verificare che siano realizzati e gestiti in condizioni di sicurezza nei confronti delle acque sotterranee mentre, per quanto riguarda i serbatoi, si dovrà verificarne lo stato di conservazione/tenuta e, eventualmente, promuoverne la riconversione a sistemi alternativi; nelle zone di rispetto non dovranno inoltre essere previsti sistemi di dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche direttamente in pozzi perdenti;
- si provveda alla verifica degli eventuali centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia individuate al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa - laddove sia impossibile prevederne l'allontanamento;
- l'eventuale impiego di concimi chimici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari nella conduzione delle attività di pascolo e agricole sia effettuato in conformità alle indicazioni di cui alla proposta di Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari allegata all'istanza di definizione delle aree di salvaguardia delle sorgenti *Airassa 1-2* e *Ravoira*, che dovrà essere sottoscritta dai conduttori delle particelle agricole ricadenti all'interno delle medesime aree.

Vista la documentazione presentata, redatta in conformità a quanto previsto nell'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006 e comprendente la proposta di Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari relativa alle particelle catastali ricadenti all'interno delle zone di rispetto delle sorgenti *Airassa 1-2* e *Ravoira*, che dovrà essere sottoscritta dai conduttori delle particelle a destinazione agricola e dovrà, altresì, essere inviata, sotto forma di comunicazione, alla Città Metropolitana di Torino da tutti coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle interessate;

dato atto che in assenza di una formale comunicazione alla Città Metropolitana di Torino del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari resta vietato lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o prodotti fitosanitari, in applicazione del principio di precauzionalità;

ritenuto che le attività di pascolo insistenti sulle zone di rispetto delle sorgenti *Airassa 1-2* e *Ravoira* potranno essere condotte in conformità alle disposizioni di legge secondo le previsioni della Proposta di Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari sopra richiamato;

vista la determinazione n. 360-165923536/2001 del 30 novembre 2001, con la quale la Città Metropolitana di Torino ha autorizzato provvisoriamente la S.M.A.T. S.p.A. alla continuazione dell'esercizio della derivazione di acque sotterranee per uso potabile tramite le sorgenti *Airassa 1-2*, *Gipperera 1-2* e *Malpasso 1*, ubicate nel Comune di San Giorio di Susa e già utilizzate ad uso acquedottistico;

vista la domanda, in data 27 novembre 2018 - prot. 82560, con la quale la S.M.A.T. S.p.A. ha presentato alla Città Metropolitana di Torino - ai sensi del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii. - richiesta di riconoscimento perché non rientranti nel provvedimento sopraindicato per le sorgenti *Città 1-2*, *Malpasso 2* e *Ravoira*, ubicate nel Comune di San Giorio di Susa e già utilizzate ad uso acquedottistico;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*", in data 19 febbraio 2020, con la quale è stata trasmessa al Comune di San Giorio di Susa (TO), all'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest - la documentazione tecnica relativa alle proposte di definizione delle aree di salvaguardia delle nove sorgenti potabili - denominate *Airassa 1-2*, *Città 1-2*, *Gipperera 1-2*, *Malpasso 1-2* e *Ravoira* - ubicate nel medesimo Comune di San Giorio di Susa (TO) e gestite dal gestore d'ambito, S.M.A.T S.p.A., al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006;

vista la nota dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, in data 3 marzo 2020;

vista la nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest, in data 3 aprile 2020 - prot. n. 28379;

vista la Determinazione del Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*" n. 214, in data 1 ottobre 2020, di approvazione e presa d'atto delle proposte di definizione presentate;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*", in data 2 ottobre 2020 - prot. n. 0002712, di trasmissione degli atti delle proposte di definizione presentate;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 26 marzo 1990, n. 13, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 30 aprile 1996, n. 22, "Ricerca uso e tutela delle acque sotterranee" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 (vigente dal 28/05/2012) "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio

1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche" e ss.mm.ii.;

- decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R, recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R, recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R, recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- articolo 7, lettera a) del provvedimento organizzativo allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-9336 del 1 agosto 2008.

*determina*

a. Le aree di salvaguardia delle nove sorgenti potabili - denominate *Airassa 1, Airassa 2, Città 1, Città 2, Gipperà 1, Gipperà 2, Malpasso 1 (Boarda), Malpasso 2 e Ravoira* - ubicate nel Comune di San Giorio di Susa (TO) e gestite dalla S.M.A.T. S.p.A., sono definite come risulta nelle seguenti planimetrie:

- *“Elaborato n. 1 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Airassa 1 e Airassa 2 - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*
- *“Elaborato n. 2 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Città 1, Città 2 e Ravoira - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*
- *“Elaborato n. 3 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Gipperà 1 e Gipperà 2 - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*
- *“Elaborato n. 4 - PROG. 5412 - COMUNE DI SAN GIORIO - PROGETTO DEFINITIVO - Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile - Sorgenti: Malpasso 1 e Malpasso 2 - RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - Scala 1:2.000”;*

allegate alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b. Nelle aree di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli

e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del regolamento regionale 15/R/2006 recante “*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”, relativi rispettivamente alle zone di tutela assoluta ed alle zone di rispetto, ristrette e allargate.

Per quanto concerne le attività di pascolo e agricole che interessano le aree di salvaguardia delle sorgenti *Airassa 1-2* e *Ravoira*, ricadenti in Classe A, all'interno delle zone di rispetto ristrette è vietata la stabulazione del bestiame, il pascolo degli animali, l'accumulo e lo stoccaggio degli effluenti zootecnici e l'utilizzazione dei prodotti fertilizzanti e fitosanitari mentre, nelle zone di rispetto allargate, è possibile la stabulazione ed il pascolo del bestiame purché nei loro effluenti non si superi il carico di azoto di 170 kg annuo per ettaro. Nelle zone di rispetto allargate le concimazioni dovranno essere condotte tenendo conto degli apporti e dovranno limitarsi a bilanciare le asportazioni prevedibili dimostrate a mezzo della compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica, ex regolamento regionale 9/R/2002 e l'azoto somministrato non potrà eccedere il limite di 170 kg annui per ettaro. Inoltre, le concimazioni *fosfatiche* e *potassiche* dovranno apportare al terreno quantitativi, rispettivamente, di *fosforo* e di *potassio* pari ai prevedibili consumi delle colture senza mai superare le dotazioni, per il *fosforo* assimilabile, di 25 parti per milione (p.p.m.) se valutate con il metodo Olsen, ovvero le 62,5 p.p.m. se valutate con il metodo Bray-Kurtz e, per il *potassio*, le 180 p.p.m..

Gli eventuali trattamenti fitosanitari e di diserbo dovranno essere effettuati con i prodotti ammessi dal Regolamento CEE n. 834 /2007 e dal Regolamento CEE n. 889/2008, ovvero i trattamenti conformi alle norme tecniche regionali vigenti in materia di produzione colturale integrata.

Negli areali interessati è vietato, inoltre, l'uso di geodisinfettanti ai sensi del decreto legislativo 174/2000, che attua la Direttiva 98/8/CE.

Con riferimento a tutte e nove le sorgenti è vietato l'impiego per scopi non agricoli di mezzi di tipo chimico finalizzati al contenimento della vegetazione ed intervenire con mezzi di tipo chimico per il contenimento della vegetazione in aree a particolare destinazione funzionale, quali le zone di rispetto degli elettrodotti e dei gasdotti. Inoltre, è assolutamente vietato l'intervento con mezzi chimici nelle aree assimilate a “bosco” dall'articolo 2, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 “*Orientamento e modernizzazione del sistema forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*”.

c. Il gestore del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale di San Giorio di Susa (TO) - S.M.A.T. S.p.A. - come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del regolamento regionale 15/R/2006, é altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del citato regolamento regionale 15/R/2006, nonché a:

- garantire che le zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, siano completamente dedicate alla gestione della risorsa, adeguatamente protette da possibili infiltrazioni d'acqua dalla superficie e, se possibile, recintate al fine di garantire l'integrità delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore ed alle autorità di controllo;
- effettuare interventi di pulizia periodica delle opere di presa e di manutenzione degli edifici di presa.

d. A norma dell'articolo 8, comma 3 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento é trasmessa, oltre che al proponente:

- alla Città Metropolitana di Torino per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario delle nove sorgenti - S.M.A.T. S.p.A. - per la tutela dei punti di presa;
- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;
- all'Azienda sanitaria locale;
- al Dipartimento dell'ARPA.

e. A norma dell'articolo 8, comma 4 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente

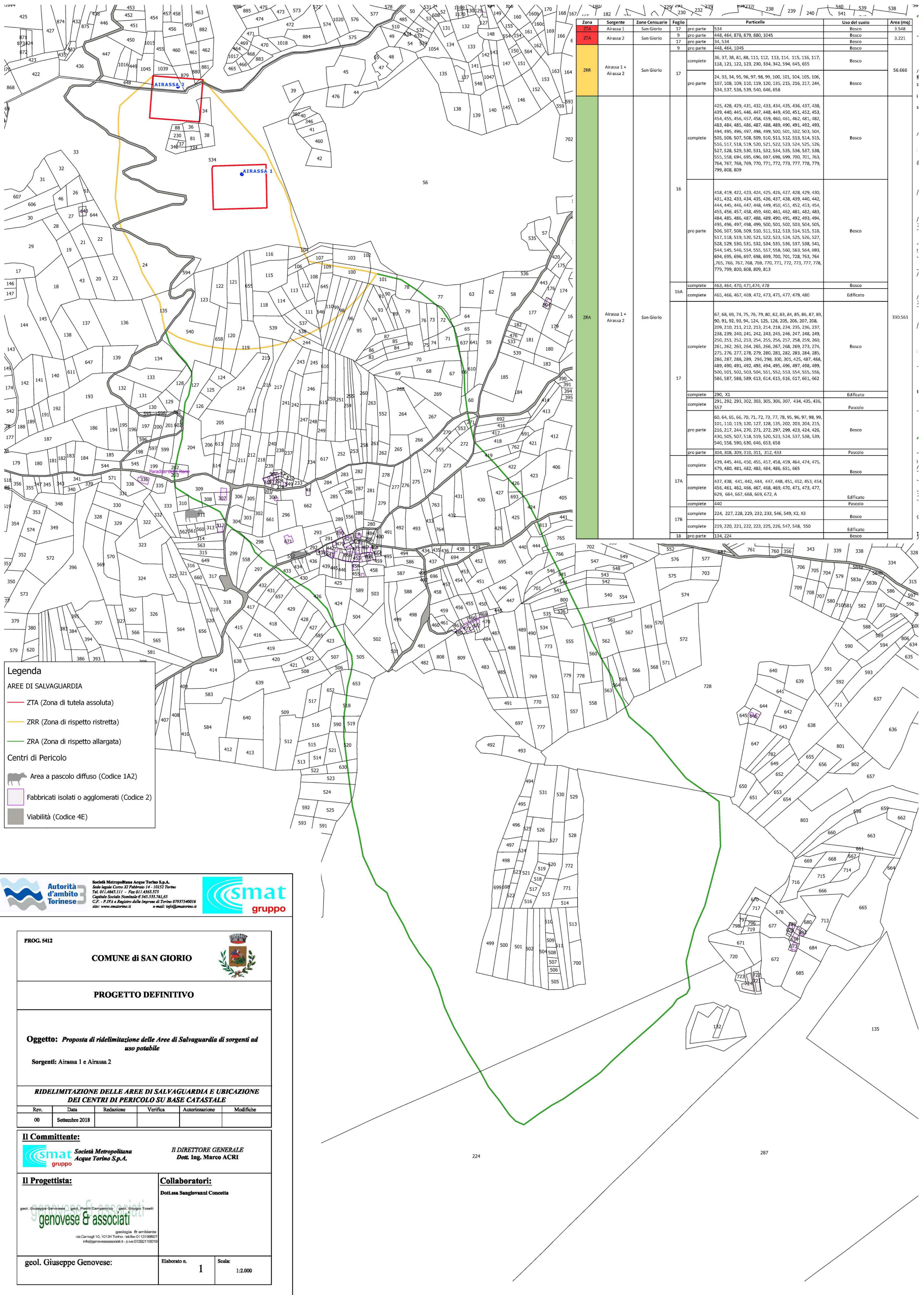
provvedimento è altresì trasmessa alla Città Metropolitana di Torino per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento e al Comune di San Giorio di Susa, affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento, anche al fine di mantenere le condizioni di elevata naturalità dei versanti racchiusi dalle captazioni ed i sentieri e le piste forestali che attraversano le stesse aree, così come previsto dall'articolo 8, comma 4 della legge regionale n. 13 del 20 gennaio 1997 (Vigente dal 28/05/2012);
- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli;
- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione delle aree di salvaguardia;
- verificare le condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento della viabilità di collegamento fra le varie borgate che attraversa i bacini di alimentazione delle sorgenti procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle medesime aree; nel caso di modifiche dei tracciati o ampliamento delle superfici coinvolte sarà necessario, come previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale 15/R/2006, adottare le medesime soluzioni tecniche previste per le nuove infrastrutture; resta comunque valido il divieto di interferire con le zone di rispetto ristrette;
- verificare i centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia delle sorgenti *Airassa 1-2*, *Malpasso 1-2* e *Ravoira* al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa, con particolare riguardo agli scarichi di natura civile dei fabbricati privi di allaccio alla rete fognaria pubblica e agli eventuali stoccaggi contenenti sostanze pericolose, come le cisterne di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche; per quanto riguarda gli scarichi esistenti, non potendo rilocalizzarli, si dovrà verificare che siano realizzati e gestiti in condizioni di sicurezza nei confronti delle acque sotterranee mentre, per quanto riguarda i serbatoi si dovrà verificarne lo stato di conservazione/tenuta e, eventualmente, promuoverne la riconversione a sistemi alternativi; nelle zone di rispetto non dovranno inoltre essere previsti sistemi di dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche direttamente in pozzi perdenti;
- verificare gli eventuali centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia così come ridefinite al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa - laddove sia impossibile prevederne l'allontanamento.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)  
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato



**Legenda**

**AREE DI SALVAGUARDIA**

- ZTA (Zona di tutela assoluta)
- ZRR (Zona di rispetto ristretta)
- ZRA (Zona di rispetto allargata)

**Centri di Pericolo**

- Area a pascolo diffuso (Codice 1A2)
- Fabbricati isolati o agglomerati (Codice 2)
- Viabilità (Codice 4E)

Zona	Sorgente	Zone Censuarie	Foglio	Particelle	Usi del suolo	Area (mq)
ZTA	Airassa 1	San Giorio	17	pro parte 534	Bosco	3.548
ZTA	Airassa 2	San Giorio	9	pro parte 448, 464, 878, 879, 880, 1045	Bosco	3.221
ZTA	Airassa 2	San Giorio	17	pro parte 34, 534	Bosco	
ZTA	Airassa 2	San Giorio	9	pro parte 448, 464, 1045	Bosco	
ZRR	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17	completamente 36, 37, 38, 81, 88, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 121, 122, 123, 230, 334, 342, 594, 645, 655	Bosco	56.666
ZRR	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17	pro parte 24, 33, 34, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 119, 120, 135, 215, 216, 217, 244, 534, 537, 538, 539, 540, 646, 658	Bosco	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	16	completamente 425, 428, 429, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 445, 448, 449, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 535, 536, 537, 538, 555, 558, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 763, 764, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 777, 778, 779, 799, 800, 808, 809, 813	Bosco	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	16	pro parte 418, 419, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 442, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 535, 536, 537, 538, 541, 544, 545, 546, 554, 555, 557, 558, 560, 563, 564, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 728, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 777, 778, 779, 799, 800, 808, 809, 813	Bosco	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	16A	completamente 463, 464, 470, 471, 474, 478	Bosco	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	16A	completamente 465, 466, 467, 469, 472, 473, 475, 477, 479, 480	Edificato	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17	completamente 67, 68, 69, 74, 75, 76, 79, 80, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 124, 125, 126, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 218, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 296, 298, 300, 301, 425, 427, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 586, 587, 588, 589, 613, 614, 615, 616, 617, 661, 662	Bosco	330.561
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17	completamente 290, X1	Edificato	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17	completamente 291, 292, 293, 302, 303, 305, 306, 307, 434, 435, 436, 557	Pascolo	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17	pro parte 60, 64, 65, 66, 70, 71, 72, 73, 77, 78, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 110, 119, 120, 127, 128, 135, 202, 203, 204, 215, 216, 217, 244, 270, 271, 272, 297, 299, 423, 424, 426, 430, 505, 507, 518, 519, 520, 523, 524, 537, 538, 539, 540, 558, 590, 630, 646, 653, 658	Bosco	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17	pro parte 304, 308, 309, 310, 311, 312, 433	Pascolo	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17A	completamente 439, 445, 446, 450, 455, 457, 458, 459, 464, 474, 475, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 486, 651, 665	Bosco	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17A	completamente 437, 438, 441, 442, 444, 447, 448, 451, 452, 453, 454, 456, 461, 462, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 473, 477, 629, 664, 667, 668, 669, 672, A	Edificato	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17A	completamente 440	Pascolo	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17B	completamente 224, 227, 228, 229, 232, 233, 546, 549, X2, X3	Bosco	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	17B	completamente 219, 220, 221, 222, 223, 225, 226, 547, 548, 550	Edificato	
ZRA	Airassa 1 + Airassa 2	San Giorio	18	pro parte 134, 224	Bosco	

**Autorità d'ambito Torinese**

**Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**  
 Sede legale Corso XI Febbraio 14 - 10152 Torino  
 Tel. 011.4645.111 - Fax 011.4363.373  
 Capitale Sociale Nominale € 145.131.761,65  
 C.F. - P.IVA e Registro delle Imprese di Torino 07937540016  
 sito: www.smattorino.it e-mail: info@smatorino.it

**smat gruppo**

---

**PROG. 5412**

**COMUNE di SAN GIORIO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile**

**Sorgenti: Airassa 1 e Airassa 2**

**RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE**

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Autorizzazione	Modifiche
00	Settembre 2018				

**Il Committente:**

**smat gruppo** Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

**Il Direttore Generale**  
Dott. Ing. Marco ACRÌ

---

**Il Progettista:**

geol. Giuseppe Genovese - geol. Pietro Camparotto - geol. Giorgio Toselli

**genovese & associati**

geologia & ambiente  
 Via Carneghi 10, 10138 Torino - Italia 011.31109079  
 info@genoveseassociati.it - e-mail: 07262110016

**Collaboratori:**

Dott.ssa Sangiovanni Concetta

Elaborato n. **1**

Scala: **1:2.000**

**PROG. 5412**

**COMUNE di SAN GIORIO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile**

**Sorgenti: Città 1, Città 2 e Ravoirà**

**RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE**

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Autorizzazione	Modifiche
00	Settembre 2018				

**Il Committente:**

 **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**

**Il Direttore Generale**  
Dot. Ing. Marco ACRI

**Il Progettista:**

**Collaboratori:**  
Dot.ssa Sangiovanni Concetta

geol. Giuseppe Genovese, geol. Pietro Camparotto, geol. Giorgio Toselli

**genovese & associati**

geologia & ambiente  
Via Caviglioli 10, 10134 Torino - tel. 011.5196927  
info@genoveseassociati.it - p.iva 07282110019

geol. Giuseppe Genovese: Elaborato n. **2** Scala: **1:2.000**

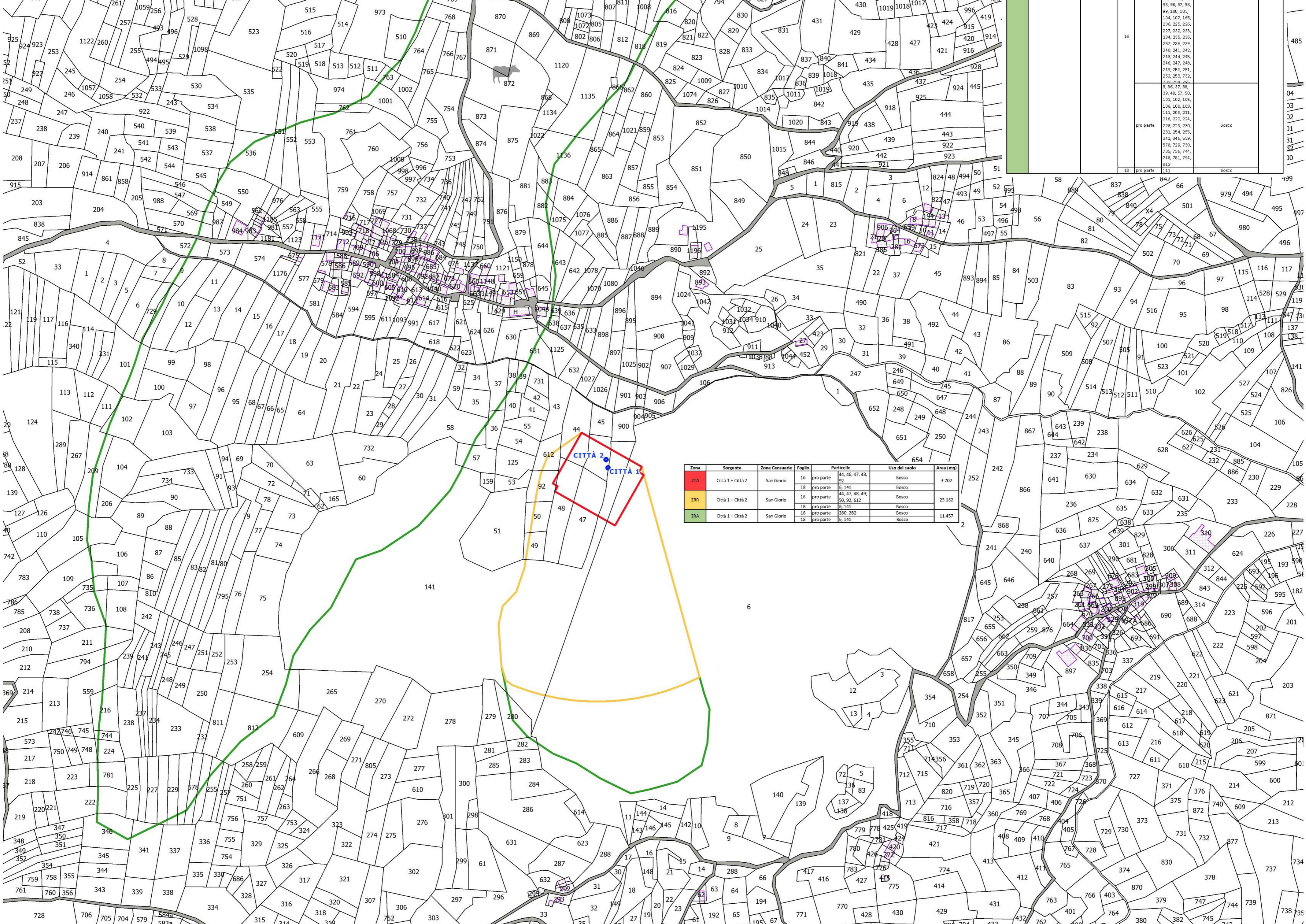
**Legenda**

**AREE DI SALVAGUARDIA**

- ZTA (Zona di tutela assoluta)
- ZRR (Zona di rispetto ristretta)
- ZRA (Zona di rispetto allargata)

**Centri di Pericolo**

- Area a pascolo diffuso (Codice 1A2)
- Fabbricati isolati o agglomerati (Codice 2)
- Viabilità (Codice 4E)



Zona	Sorgente	Zona Censuaria	Foglio	Particelle	Uso del suolo	Area (mq)
ZTA	Città 1 + Città 2	San Giorio	16	pro parte 44, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000	Bosco	3.700
ZRR	Città 1 + Città 2	San Giorio	16	pro parte 44, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000	Bosco	25.103
ZRA	Città 1 + Città 2	San Giorio	16	pro parte 44, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362,		



PROG. 5412

COMUNE di SAN GIORIO



PROGETTO DEFINITIVO

**Oggetto: Proposta di ridelimitazione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile**

Sorgenti: Gipperera 1 e Gipperera 2

**RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE**

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Autorizzazione	Modifiche
00	Settembre 2018				

**Il Committente:**



Il DIRETTORE GENERALE  
Dot. Ing. Marco ACRI

**Il Progettista:**

geol. Giuseppe Genovese, geol. Pietro Camparino, geol. Giorgio Toselli  
**genovese & associati**

**Collaboratori:**

Dot.ssa Sangiovanni Concetta

geol. Giuseppe Genovese:

Elaborato n.

3

Scala:

1:2.000

**Legenda**

**AREE DI SALVAGUARDIA**


— ZTA (Zona di tutela assoluta)

— ZRR (Zona di rispetto ristretta)

— ZRA (Zona di rispetto allargata)

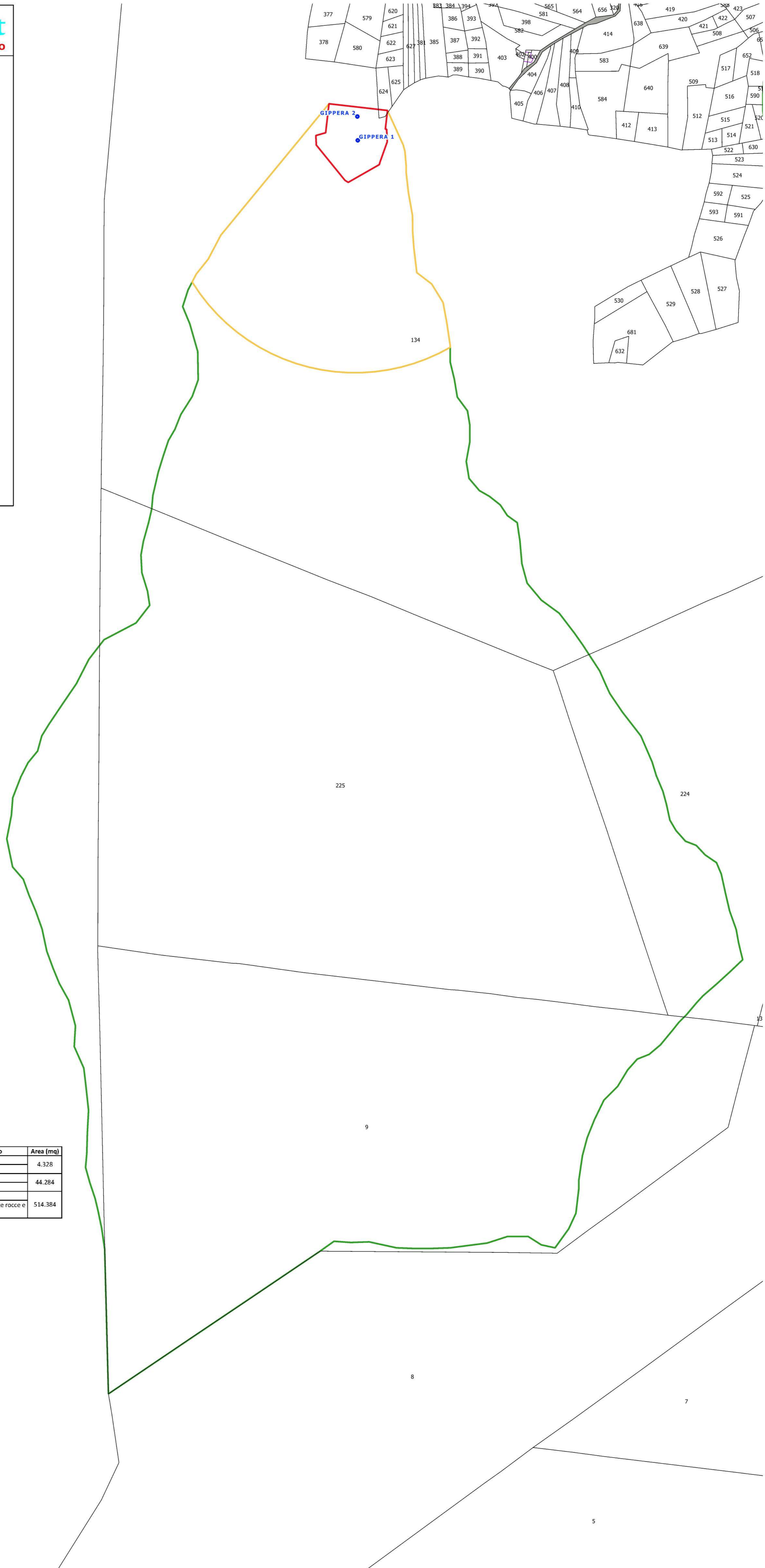
**Centri di Pericolo**

 Area a pascolo diffuso (Codice 1A2)

 Fabbricati isolati o agglomerati (Codice 2)

 Viabilità (Codice 4E)

Zona	Sorgente	Zone Censuarie	Foglio	Particelle	Uso del suolo	Area (mq)
ZTA	Gipperera 1 + Gipperera 2	San Giorio	17	pro parte 624	Bosco	4.328
			18	pro parte 134	Bosco	
ZRR	Gipperera 1 + Gipperera 2	San Giorio	17	pro parte 624	Bosco	44.284
			18	pro parte 134	Bosco	
			18	pro parte 134, 224, 225	Bosco	
ZRA	Gipperera 1 + Gipperera 2	San Giorio	19	pro parte 9	Bosco con subordinate rocce e macereti	514.384




**PROG. 5412**  
**COMUNE di SAN GIORIO**  
**PROGETTO DEFINITIVO**

**Oggetto: Proposta di ridefinizione delle Aree di Salvaguardia di sorgenti ad uso potabile**  
**Sorgenti: Malpasso 1 e Malpasso 2**

**RIDELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA E UBICAZIONE DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE**

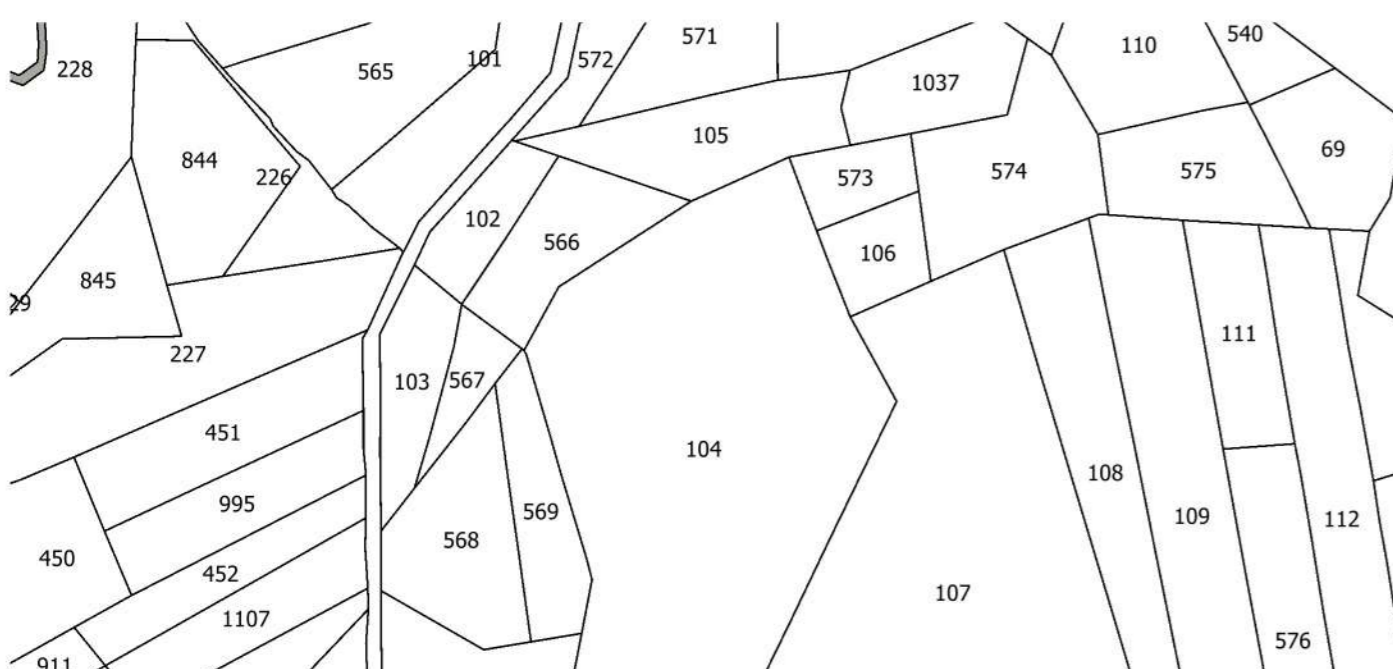
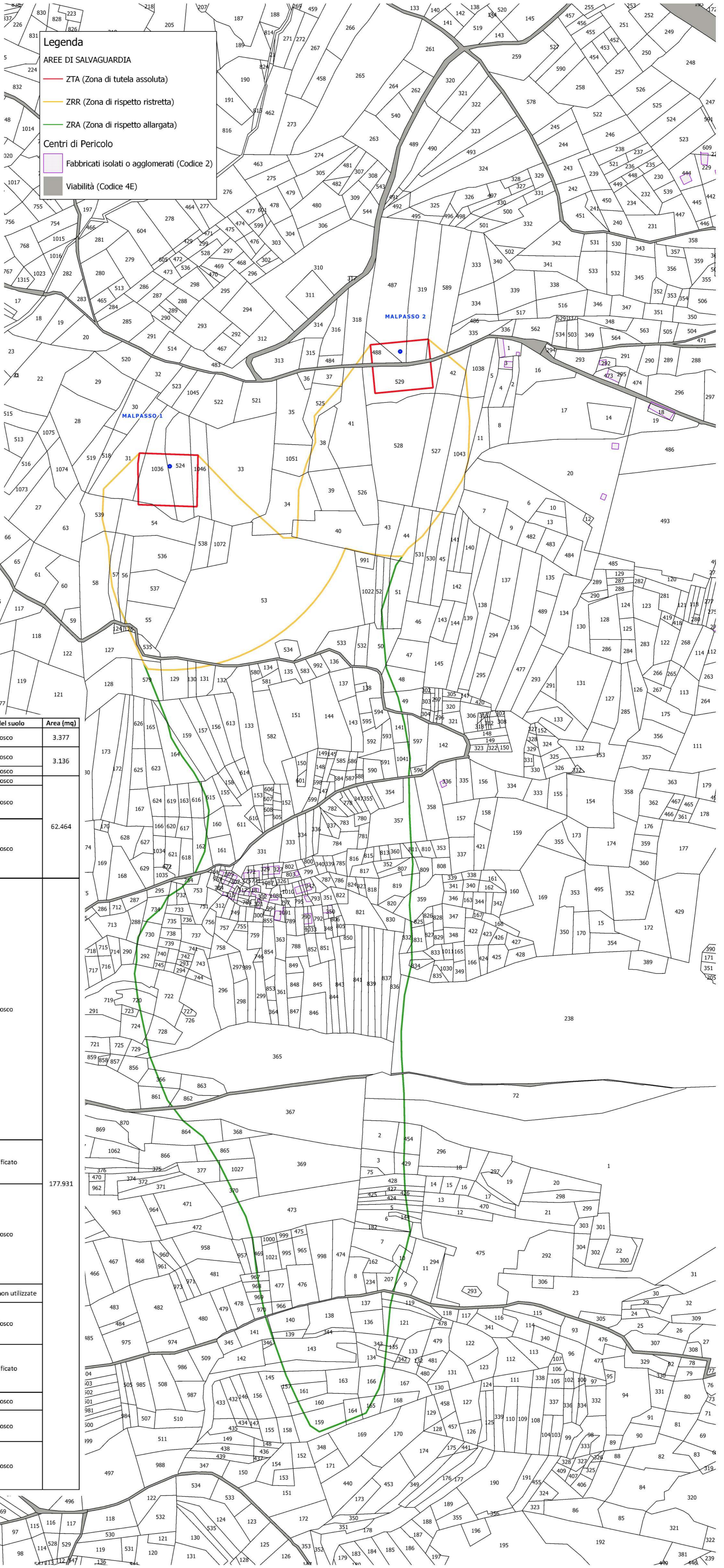
Rev.	Data	Redazione	Verifica	Autorizzazione	Modifiche
00	Settembre 2018				

**Il Committente:**  

**Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**  
**Il DIRETTORE GENERALE**  
 Dott. Ing. Marco ACRI

**Il Progettista:**  
 geol. Giuseppe Genovese, geol. Pietro Camparino, geol. Giorgio Toselli  
**genovese & associati**  
 geologia e ambiente  
 Via Caviglioli 10, 10134 Torino - tel. 011/5198927  
 info@genoveseassociati.it - p.iva 07282110019

**Collaboratori:**  
 Dott.ssa Saugiovanni Concetta

geol. Giuseppe Genovese: Elaborato n. **4** Scala: **1:2.000**



Zona	Sorgente	Zone Censuarie	Foglio	Particelle	Usi del suolo	Area (mq)
ZTA	Malpasso 1	San Giorio	11	pro parte 31, 54, 524, 1036, 1046	Bosco	3.377
	Malpasso 2	San Giorio	6, 11, 6	pro parte 319, 487, 488, 589 pro parte 529 pro parte 318, 488, 589	Bosco	3.136
ZRR	Malpasso 1 + Malpasso 2	San Giorio	11	complete 39, 526, 527, 528, 535, 536, 537, 538, 1.072	Bosco	62.464
				pro parte 31, 33, 34, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 126, 127, 129, 130, 131, 524, 525, 529, 530, 531, 539, 579, 1036, 1038, 1043, 1046, 1051	Bosco	
ZRA	Malpasso 1 + Malpasso 2	San Giorio	11	complete 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 161, 293, 294, 296, 297, 298, 299, 300, 312, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 347, 348, 352, 354, 355, 356, 360, 361, 363, 364, 368, 369, 474, 475, 476, 477, 532, 533, 534, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 722, 727, 733, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 755, 756, 757, 758, 759, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 791, 792, 795, 796, 798, 799, 800, 801, 802, 804, 805, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 820, 821, 822, 823, 824, 830, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 853, 854, 855, 863, 965, 966, 989, 991, 992, 993, 995, 998, 999, 1000, 1008, 1009, 1010, 1021, 1022	Bosco	177.931
				complete 326, 342, 343, 344, 345, 346, 349, 350, 351, 789, 790, 793, 794, 797, 803, 806, 852, 1033, 1038, 1090, 1091	Edificato	
				pro parte 40, 43, 44, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 129, 130, 131, 159, 160, 162, 164, 288, 290, 291, 292, 357, 359, 365, 366, 367, 370, 377, 469, 473, 579, 597, 615, 616, 719, 720, 724, 726, 728, 729, 730, 731, 732, 734, 753, 754, 807, 811, 812, 819, 831, 832, 834, 861, 862, 864, 865, 956, 967, 968, 969, 970, 1012, 1027, 1039	Bosco	
				pro parte 141, 1041	Praterie non utilizzate	
				complete 303, 304, 310, 316, 320, 323, 331, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 767, 770, 771, 773, 775, 776, 994, 1087, 1088	Bosco	
				complete 301, 302, 305, 306, 307, 308, 309, 311, 313, 314, 315, 317, 318, 321, 322, 327, 329, 330, 766, 768, 772, 774, 1079, 1080, 1089	Edificato	
12	pro parte 238	Bosco				
	complete 2, 3, 8, 75, 136, 137, 138, 139, 140, 162, 163, 234, 344, 425	Bosco				
13	pro parte 1, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 72, 119, 120, 121, 134, 135, 141, 143, 144, 145, 157, 159, 160, 161, 164, 165, 166, 182, 207, 343, 346, 424, 426, 427, 428, 429, 454	Bosco				

